



Regione Lombardia

DECRETO N. 11042

Del 19/07/2024

Identificativo Atto n. 2545

PRESIDENZA

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024- 2026 (L.R. 19/12 -ART. 1, COMMA 5, LETTERA A) – 17° PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs.118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 4;

VISTI l'art.2 della lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori, e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico" e in particolare l'art. 1, comma 5 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con provvedimento del responsabile finanziario;

RICHIAMATA la dgr 2546 del 27/10/2014 - di approvazione del progetto di legge "Bilancio di previsione 2015-2017", del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio consolidato - che ha, tra l'altro, autorizzato il responsabile finanziario ad attuare con riferimento ai macroaggregati riguardanti trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato anche con codice di quarto livello del piano dei conti differente;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la dgr 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, -Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società- programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";



Regione Lombardia

VISTA la dgr 2586 del 21/6/2024 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento ";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/2014, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

- **PR FSE + 2021-2027 – VARIAZIONE COMPENSATIVA MISURA "LOMBARDIA PER LE DONNE"**

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013
- il regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17/12/2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18/07/2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;

RICHIAMATE altresì:

- la legge regionale di assestamento al bilancio n. 17 del 08/08/2022 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata e spesa per il finanziamento del Programma Lombardia FSE Plus (PR FSE+) 2021-2027
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5/09/2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea, in particolare, la priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) - azione a.1 "Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone";

PRESO ATTO che la U.O. Sistema e Servizi territoriali per il Lavoro deve procedere all'approvazione della misura "Lombardia per le Donne" al fine di migliorare l'accesso al lavoro delle donne e che la misura si propone di contribuire ad un rimborso delle spese sostenute dalle donne che hanno stipulato un contratto con



Regione Lombardia

babysitter, educatori o assistenti familiari e al contempo punta a promuovere forme regolari di lavoro nell'ambito delle collaborazioni familiari;

DATO ATTO che, per procedere all'approvazione della misura, è necessario istituire idonei capitoli di spesa corrente con IV livello del piano dei conti 1.04. "Altri trasferimenti alle famiglie" che avranno come beneficiari le donne, a cui verranno rimborsate le spese documentate di cui sopra;

VISTA la richiesta E1.2024.0527624 del 04/07/2024, della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro – Politiche Europee per il capitale umano - Autorità di Gestione FSE e coordinamento misure PNRR, con la quale si chiede di procedere alla variazione compensativa di bilancio di euro 500.000,00 sul 2024, di euro 3.500.000,00 sul 2025 e di euro 1.000.000,00 sul 2026, in base al cronoprogramma di spesa, nell'ambito della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", programma 15.3 "Sostegno all'occupazione", macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di disporre a bilancio su nuovi capitoli (UE, Stato, Regione) con piano dei conti adeguato alla natura giuridica dei beneficiari, dello stanziamento necessario a finanziare la misura "Lombardia per le Donne" per il periodo 2024-2026;

- **VARIAZIONE COMPENSATIVA – DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'**

RICHIAMATI:

- l'articolo 19, comma 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 *"Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"*, convertito con modificazioni in legge n. 248 del 4 agosto 2006 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità";
- il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"* convertito con modificazioni nella legge n. 119 del 15 ottobre 2013;
- la legge regionale n. 11/2012 *"Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza"*;

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. 2708 del 28/11/2014 con cui sono stati istituiti il capitolo di entrata 2.0101.01.10703 "Risorse statali per il sostegno alla programmazione regionale



Regione Lombardia

per il contrasto alla violenza di genere" e i capitoli di spesa 12.05.104.10704 "Sostegno alle reti territoriali interistituzionali e a soggetti pubblici per il contrasto alla violenza di genere", 12.05.104.10714 "Trasferimenti a istituzioni sociali private per la promozione di iniziative per il contrasto alla violenza di genere" e 12.05.104.10717 "Trasferimenti a enti centrali a struttura associativa a sostegno di azioni e servizi per il contrasto alla violenza di genere"

- la legge regionale 12/2018 di approvazione dell'assestamento al bilancio 2018-2020 con la quale è stato istituito il capitolo autonomo 12.05.104.13486 "Azioni, programmi e servizi per il contrasto alla violenza di genere - trasferimenti correnti a amministrazioni locali"
- il decreto n. 17895 del 30/11/2018 con il quale è stato istituito il capitolo 12.05.104.13730 "Azioni, programmi e servizi per il contrasto alla violenza di genere - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"
- il decreto di variazione di bilancio n. 9834 del 4/07/2019 con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 12.05.104.13841 "Azioni, programmi e servizi per il contrasto alla violenza di genere - trasferimenti correnti a amministrazioni centrali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 – Annualità 2023" che assegna a Regione Lombardia complessivamente euro 10.741.887,45, di cui euro 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);

VISTA la D.G.R. n. 2345 del 20/05/2024 "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2023, pubblicato in G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023", con la quale Regione Lombardia ha definito il programma di attuazione del D.P.C.M. 16/11/2023 destinando le risorse statali per euro 10.741.887,45 oltre a risorse regionali per euro 3.300.000,00 alle reti antiviolenza e a specifici interventi, come riportato nell'allegato A alla delibera;

DATO ATTO che la d.g.r. n. 2345/2024, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione di specifici interventi coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale, destina in particolare alla realizzazione dei seguenti progetti/interventi:



Regione Lombardia

- a) consolidamento ed implementazione della linea di intervento "A Scuola contro la violenza sulle donne" euro 490.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.13486 (risorse regionali) del bilancio regionale esercizio 2025
- b) sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Ordine degli Psicologi finalizzato alla realizzazione di attività formative per le psicologhe operanti nei CAV e/o attività di sensibilizzazione sul territorio euro 30.000,00 sul capitolo 12.05.104.13486 (risorse regionali) del bilancio regionale di cui euro 15.000,00 esercizio 2024 ed euro 15.000,00 esercizio 2025
- c) scorrimento graduatoria relativamente al bando "Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2023/2024" euro 44.997,93, di cui euro 13.499,38 a valere sul capitolo 12.05.104.10704 (risorse statali) nell'esercizio 2024 ed euro 31.498,55 sul capitolo 12.05.104.13486 (risorse regionali) nell'esercizio 2024;

PRSO ATTO che la dgr 2345/2024 prevede, nell'allegato A, che gli interventi/progetti riportati al paragrafo precedente saranno realizzati dai seguenti enti:

- a) Ufficio Scolastico regionale, attraverso l'individuazione di una scuola cassiera (istituzione scolastica statale), classificata quale Amministrazione Centrale
- b) Ordine degli Psicologi della Lombardia (Enti centrali a struttura associativa) classificato quale Amministrazione Centrale;
- c) Università pubbliche (Università degli studi Milano Bicocca) classificata quale Amministrazione locale e private (Università Cattolica e E-Campus) classificate quali Istituzioni private sociali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dei sopra richiamati progetti/interventi sono disponibili sul capitolo vincolato 12.05.104.10704 (amministrazioni locali) e sul capitolo autonomo 12.05.104.13486 (amministrazioni locali) del bilancio regionale esercizio 2024 e 2025 e che, a seguito dell'approvazione della d.g.r. n. 2345/2024, si rende necessario procedere a variazioni compensative tra i capitoli classificati amministrazioni locali e i capitoli classificati amministrazioni centrali e istituzioni sociali private con riferimento alla natura giuridica dei soggetti attuatori e beneficiari e precedere all'adozione degli specificati atti attuativi;

VISTA la nota protocollo n. J2.2024.0042329 del 17.06.2024 con la quale la Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità chiede una variazione compensativa sugli esercizi finanziari:

- 2024: di euro 5.999,38 (assegnazioni statali) e di euro 28.998,55 (risorse regionali)
- 2025: di euro 505.000,00 (risorse regionali)



Regione Lombardia

di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", programma 12.05 "Interventi per le famiglie", macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" a favore dei capitoli 12.05.104.10714 , 12.05.104.13730 e 12.05.104.13841 con piano dei conti coerenti con la natura giuridica dei beneficiari per precedere all'adozione degli atti attuativi di cui agli interventi specifici e alle reti antiviolenza individuate nell'Allegato A della citata DGR n. 2345 del 2024.

• **VARIAZIONE COMPENSATIVA - POR FSE 2014-2020 - INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE**

RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17/12/2014 C(2014)10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/02/2017 C(2017)1311 final, con Decisione del 12/06/2018 C(2018)3833, con Decisione del 30/04/2019 C(2019)3048, con decisione CE del 9/11/2020 C(2020)7664 e con decisione CE del 15/11/2021 C(2021)8340;

RICHIAMATI:

- l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto a luglio 2020;
- la Delibera CIPESS n. 31/2021 del 29/04/2021 con cui è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione di Regione Lombardia con la previsione della Sezione Speciale la cui copertura è stata garantita dalle Delibera CIPE 42/2020 e nell'ambito della quale sono confluiti gli interventi de-programmati dal POR FESR ed FSE 2014-2020;
- il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lombardia approvato dal Comitato di Sorveglianza del 29/12/2021 in particolare, la tabella 4 "sezione speciale 2" in cui sono previsti gli interventi relativi alla Politiche attive per il lavoro;

VISTE:

- la D.G.R. di variazione di bilancio n. X/1514 del 20/03/2014 e la legge regionale n. 37 del 30/12/2014 "Bilancio di previsione 2015 - 2017" con le quali si sono istituiti i capitoli di entrata e spesa, UE e Stato, in corrente e in capitale, nonché i capitoli di cofinanziamento regionale, relativi al POR FSE 2014-2020;
- le successive leggi di bilancio e i successivi provvedimenti di variazione che hanno istituito nuovi capitoli per adeguamento al piano dei conti o hanno rimodulato sugli esercizi le risorse in base all'esigibilità;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. X/4150 del 8/10/2015 "Linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la D.G.R. n. X/4526 del 10/12/2015 "Attuazione della Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020";



Regione Lombardia

- la D.G.R. n. XI/2770 del 31/01/2020 "Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I - Occupazione";
- la D.G.R. n. XI/3042 del 15/04/2020 "Interventi di formazione continua Fase VI - Misure a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il decreto n. 6251 del 27/05/2020 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I Occupazione" e ss.mm.ii
- il decreto n. 13254 del 4/11/2020 "Determinazioni relative all'avviso Dote Unica Lavoro Fase Quarta - Attuazione della D.G.R n. XI/3470 del 5/08/2020" "Linee guida per l'attuazione della IV Fase di Dote Unica Lavoro" e ss.mm.ii
- la D.G.R. n. XI/4398 del 10/03/2021 "Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro";
- il decreto n. 4033 del 24/03/2021 "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo riguardanti la concessione di incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro - attuazione della D.G.R. n. 4398 del 10 marzo 2021" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. XI/4922 del 21/06/2021 che approva la misura "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze";
- il decreto n. 9190 del 06/07/2021 "Avviso pubblico Formare per Assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze";

PRESO ATTO che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai decreti legislativi 91/2011 e 118/2011 per le attività dei suddetti avvisi:

- per l'avviso "Dote Unica Lavoro" – IV Fase - si utilizza il meccanismo del sistema dotale, pertanto l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione, con la conseguente "pagabilità" della stessa a seguito dei controlli di I livello di cui al regolamento UE 1303/2013, articolo 72 e la data di chiusura dello sportello per la richiesta di assegnazione della relativa dote era fissata al 30 aprile 2023 ed il termine ultimo, entro il quale gli operatori potranno erogare/rendicontare/richiedere in liquidazione i servizi erogati, è fissato per fine 2024
- per l'avviso "Formazione Continua" il termine di chiusura dello sportello è stato giugno 2022 e risultano ancora da liquidare delle domande oggetto di ulteriori verifiche e controlli in merito al mancato riconoscimento di alcune voci di spesa rilevate in seno alle prime fasi di controllo
- per l'avviso "Incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro" il termine di chiusura dello sportello per la richiesta di assegnazione dell'incentivo era fissato al marzo 2022 ed il termine ultimo, entro il quale gli operatori potevano rendicontare e richiedere in



Regione Lombardia

liquidazione gli incentivi, era fissato al 31 dicembre 2023. Conseguentemente, sono in corso le fasi di erogazione del contributo;

- per l'avviso "Formare per Assumere" il termine di chiusura dello sportello, per la richiesta di assegnazione del voucher e dell'incentivo, è stato giugno 2022, mentre il termine ultimo, entro il quale gli operatori potevano rendicontare e richiedere in liquidazione gli incentivi era fissato al 31 dicembre 2023, eccezione fatta per gli operatori afferenti al Settore Auto-Trasporti ai quali è stata concessa una proroga al 30 settembre 2024. Conseguentemente, sono ancora in corso le fasi di controllo di I livello ed erogazione dei contributi;

VISTA la nota di richiesta con Prot. E1.2024.0538961 del 11/07/2024 della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro con la quale si chiede, a seguito dell'istruttoria delle domande relative ai sopracitati avvisi "Formazione Continua", "Dote Unica Lavoro" "Formare per Assumere" ed "Incentivi occupazionali ai datori di lavoro che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il lavoro", di procedere alla variazione compensativa di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito della Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" - Programma 15.03 "Sostegno all'occupazione" - macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", al fine di disporre a bilancio delle somme necessarie a finanziare i progetti relativi a tali misure coerentemente alla natura giuridica dei beneficiari, istituzioni sociali private ed amministrazioni locali;

- **VARIAZIONE COMPENSATIVA - PR FESR 2021-2027 - BANDO "LOMBARDIA PER IL CINEMA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA"**

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24/06/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione
- la Comunicazione del Presidente del 15/12/2021 avente ad oggetto "Il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027: stato dell'arte e prossimi step", presentata, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, per aggiornare la Giunta regionale sulle attività in corso nell'ambito della definizione del Programma Regionale FESR 2021-2127;



Regione Lombardia

- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 3/02/2022, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei ("Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, che danno attuazione ai Fondi SIE;
- i programmi Regionali da parte della Commissione europea;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11/04/2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la ripartizione finanziaria su una dotazione complessiva pari a € 2.000.000.000 (due miliardi), ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01/08/2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42; risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

VISTA la legge regionale n. 25 del 07/10/2016 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" che all'art. 33 prevede che Regione Lombardia promuova e valorizzi le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione ed in particolare sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. XI/5106 del 26/07/2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05/09/2022, di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30/06/2023 con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 06/07/2023;



Regione Lombardia

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. XII/803 del 31/07/2023 "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI – Approvazione dei criteri e requisiti del bando attuativo "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica che ha approvato l'iniziativa "Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica", nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" a valere sull'azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento, con una dotazione pari ad euro 3.000.000,00";
- il decreto n. 15735 del 16/10/2023 con cui è stato approvato il bando "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" (ai sensi della D.G.R. XII/803 del 31/07/2023), a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI, nonché le relative linee guida di rendicontazione;

CONSIDERATO che con legge regionale n. 17 di assestamento al bilancio 2022 - 2024 stati creati i capitoli di spesa in capitale 5.01.203.15645 (quota Regione), 5.01.203.15646 (quota UE), 5.01.203.15647 (quota Stato), con una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00 messa a disposizione dal PR FESR 2021-2027 e destinata al bando Lombardia per il Cinema, pari ad euro 1.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, euro 1.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 200.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/1471 del 04/12/2023, che approva l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (Accordo) - sottoscritto in data 7/12/2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia - che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, precisa che l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128,50 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 06/11/2021;

CONSIDERATO inoltre che con la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali", sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa relativi alla quota di cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 a valere sul FSC 2021-2027;

VERIFICATO che, sulla base dei sopracitati atti, la dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00 messa a disposizione dal PR FESR 2021-2027 e destinata al bando Lombardia per il Cinema è stanziata sui capitoli di spesa in capitale 5.01.203.15646 (quota UE), 5.01.203.15647 (quota Stato), 5.01.203.16636 (FSC-ex quota Regione), con una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00 di cui euro 1.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, euro 1.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 200.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;



Regione Lombardia

VISTI infine:

- la D.G.R. n. XII/2171 del 15/04/2024 "2021IT16RFPR010 - Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del REG. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 - Aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. XI/7425 del 30/11/2022,";
- la D.G.R. n. XII/2247 del 22/04/2024 "2021IT16RFPR010 PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI – Individuazione di Unioncamere Lombardia in qualità di organismo intermedio responsabile della fase di controllo e liquidazione nell'ambito del bando "Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" (di cui alla D.G.R. n. XII/803 del 31/07/2023);
- il decreto del responsabile d'asse n. 7187 del 10/05/2024 di individuazione di Unioncamere Lombardia quale organismo intermedio del bando "Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" ai sensi della convenzione approvata con D.G.R. n. XII/2171 del 15/04/2024;

CONSIDERATA la natura del soggetto designato quale organismo intermedio - Unioncamere Lombardia - che secondo quanto previsto dal piano dei conti qualifica tale soggetto come "Amministrazione locale";

RILEVATA la necessità da parte della Direzione Generale Cultura di procedere ad una variazione compensativa, con riduzione degli stanziamenti sui capitoli di spesa destinati a contributi agli investimenti alle imprese e contestuale incremento degli stanziamenti sui capitoli di spesa destinati ai contributi agli investimenti alle amministrazioni locali al fine di disporre delle risorse necessarie su capitoli con adeguato piano dei conti rispetto all'organismo intermedio Unioncamere Lombardia;

VISTA la nota protocollo R1.2024.0003317 del 17/07/2024 della Direzione generale Università, Ricerca, Innovazione - Autorità FESR e POC con la quale si chiede di procedere alla variazione compensativa di bilancio per complessivi euro 3.000.000,00, di cui euro 1.000.000,00 sull'annualità 2024, euro 1.800.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 200.000,00 sull'annualità 2026, nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 05.01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti", come da all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di disporre delle risorse necessarie all'espletamento del bando "Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" su capitoli con piano dei conti adeguati alla natura giuridica rispetto all'organismo intermedio Unioncamere Lombardia;



Regione Lombardia

VARIAZIONE COMPENSATIVA – DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE – UO SPORT E GIOVANI

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”,

VISTA la dgr n. 3338/2012 con la quale sono stati istituiti i capitoli :

- 6.01.104.7851 “Trasferimenti alle amministrazioni centrali dello stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva”
- 6.01.104.7853 “Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva”

VISTA la legge regionale n. 24/2014 di Assestamento 2014-2016 con la quale è stato istituito il capitolo 6.01.104.10611 “Contributi straordinari per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale”

VISTA la proposta di dgr “Determinazioni in merito al progetto “Help Desk lavoro sportivo: Regione Lombardia” che sarà approvata nelle prossime sedute di Giunta;

VISTA la lettera prot N1.2024.0026496 del 18/07/2024 con la quale la Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne – UO Sport e grandi Eventi sportivi chiede una variazione compensativa complessiva di euro 630.000,00 sugli esercizi finanziari 2024-2026 per la copertura finanziaria di un'iniziativa progettuale biennale “Help Desk lavoro sportivo: Regione Lombardia”, a carattere sperimentale, con Sport e Salute SpA per fornire assistenza e supporto qualificato al sistema sportivo lombardo - Associazioni, Società sportive dilettantistiche, Comitati/Delegazioni degli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS), Tesserati e volontari, Lavoratori sportivi – a seguito degli adeguamenti previsti dal riordino normativo di settore - all'interno della Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” Programma 6.01 “Sport e tempo libero” all'interno del Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale”;



Regione Lombardia

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA, inoltre, la DGR n. 1825 del 29/01/2024 "Il Provvedimento organizzativo" con la quale, tra gli altri, si attribuisce l'incarico di Direttore della Direzione centrale Bilancio e Finanza alla d.ssa Manuela Giaretta con decorrenza dall'1.02.2024 al 31.10.2026 ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.lgs. 165/2001;

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Direttore
Direzione Centrale
Bilancio e Finanza
MANUELA GIARETTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.